

Grumolo Abb. 29/04/2009

## COMUNICATO STAMPA

### ***Oggetto: Inaugurata la piazza “10 luglio 1809: insorgenza veneta” a Belvedere di Tezze sul Brenta (Vi)***

“Profonda soddisfazione unita a una forte emozione e fraterna gratitudine nei confronti dell’amico sindaco Luciano Lago”

con queste parole Ettore Beggiato sottolinea l’importanza dell’inaugurazione avvenuta sabato 25 aprile, giorno di San Marco, a Belvedere di Tezze sul Brenta della piazza “10 luglio 1809: insorgenza veneta” che l’ha visto portare, su invito del sindaco Lago, una breve riflessione sul significato della lotta contro Napoleone nel Veneto, sollevazione che ha avuto il suo culmine proprio il 10 luglio 1809 con la costituzione nella nostra regione di un governo provvisorio.

E’ la prima intitolazione di una piazza all’insorgenza veneta, ricorda Ettore Beggiato, senza dimenticare che nel 2004 è stata intitolata dal Comune di Carrè una via a don Giuseppe Marini, giovane prete fucilato dai soldati napoleonici il 19 agosto 1809 a Vicenza.

“Mi auguro che altri Comuni seguano l’esempio di Tezze sul Brenta” ha auspicato Beggiato, “per ricordare il sacrificio di migliaia di giovani veneti che hanno sacrificato la loro vita per difendere la nostra terra dall’assalto dell’invasore napoleonico.

E per ricordare anche quei 26.000 (ventiseimila) veneti portati al massacro da Napoleone nella campagna di Russia del 1812 e sui quali c’è uno scandaloso oblio da parte di quasi tutta la società veneta”.

Nella piazza “10 luglio 1809: insorgenza veneta” che è il “cuore” della comunità di Belvedere sviluppatasi lungo la statale Cittadella-Bassano è stata altresì inaugurata una suggestiva e significativa scultura dedicata ai Caduti di tutte le guerre, opera dell’artista locale Narciso Loro che riesce a fondere il bronzo in modo da lanciare, partendo dalla tragedia della guerra, un inno, un appello alla pace nel mondo.